Vedi nelle presenti inscrizioni il num. 25.

Finalmente il doge già vecchio e da tante Samo ec. essendo imperadore Manuele, e non fatiche oppresso, rinunciò al ducato, nel- Calojanni. Fra questi storici a stampa è Pier siglio disse che volessero fare in suo luogo l'epitoffio. Così il Savina (p. 38 t. del mio Comesser Piero Polani suo genero, ed egli andò dice) dice Emanuele. Così il Magno (p. 201.), a stare co' frati a san Georgio Maggiore e di la Cronica Barbo ec. Ma dalla classica Opera là a pochi giorni morì avendo dogado anni un- dell'Art de Verifier les dates si sa che Alessio dici e mesi cinque giorni (altri a. 12 altri a. 13 I Comneno padre regnò dal 1081 al 1118, Cacirca). Esso fu seppellito in questa chiesa coll'e- lojanni o Giovanni Comneno figlio regnò dal pitaffio che illustro, e che qui meritauna disami- 1118 al 1143, e Manuele Comneno figlio di na. Dice l'Annalista Magno (p. 200 t.) nel riferire Giovanni regnò dal 1145 al 1180 (T. I. p. 438 questa epigrafe (da lui copiata dal marmo an- e seg. Impereurs d'Orient.). tico ch'oggi più non si vede) che le parole Anno Abbiamo già veduto che questo epitaffio è derne, essendo dissimili nella forma da quelle cosa. dell'epigramma, e che la indizione VII fu tra Nel Palazzo Michiel, nella contrada dei ss. il marzo e il settembre; e benche da quelle Apostoli, della famiglia detta dalle Colonne parole sembri esser morto il doge nel 1129, (sia per la memoria delle colonne della Piazzetosservava l'Annalista, che questo fu l'anno del- ta, sia per quelle che sostengono la facciata di la rinuncia al dogado, mentre mori l'anno 1130. esso Palazzo) si conservano parecchie armi ed poi l'Olmo nel libro III della storia mss. di derivazione del predicato dalle Colonne questa questa chiesa, che nell'inscrizione il nome HEMA- (come affermami il conte Leopardo Martinen-NVEL, e il concetto che il Michieli era temuto go proprietario del palazzo Michiel) non è già

la illustrazione al libro del cardinale Ago- da Emanuele imperadore è posto iperbolicastino Valiero (Utilità dallo studio delle cose mente, perchè Manuele non cominciò a re-Veneziane p. 89) e la si ripete da Giustina gnare che del 1143, e il Michiele era mor-Renier Michiel (T. II p. 131. Feste Vene- to fin dal 1130; e quindi poeticamente si ziane ediz. prima). Dirò bensi che il Galli- è detto che il doge anche morto era cagione ciolli (Lib. I. Cap. V. p. 145) e lo ripete il di spavento al vivente imperatore Manuele. Il Marini sulle parole di lui (T. III. p. 214) Lucio ha osservato pure l'anacronismo della dietro la scorta di un altro scrittore dice che epigrafe (p. 121 Lib. III de Regno Dalma-del 1175 le due Colonne suddette furono di tiae ec.) dicendo che del 1143 consta essere rizzate da un maistro de' Starattoni Lombar- stato eletto Manuele figlio di Calojanni, e quindo; dal che può essere che il cognome di di le imprese del doge Michiel essere avvenute Nicolò (se non c'è errore di copia, che io sotto Calojanni: non sotto Emanuele; e consospetto di si) fosse de' Starattoni e si dices chiude che inconsideratamente fu posto sulla se Barattiero, dal mestiere del giuoco frodo- pietra da qualche grammatico il nome di Emalente cui era, per quel che dicono, assai de- nuele. Dal fallo di codesta epigrafe furon fordicato. (Il Cronista Magno dice Baratoni). se tratti in errore alcuni veneti storici i quali pongono le imprese del Michiel a Rodi, Scio, l' anno 1129 e da li a pochi mesi mori nel- Marcello (Vitae Ducum. edit. 1502 fol.) ove l'anno 1130. Sebbene non tutti affatto gli dice : Verum Hemanuel graecorum imperator storici dicano che abbia rinunciato, ad ogni tantam victoriam Venetis invidens... in eos cemodo quasi tutti lo affermano, dicendolo il pit moliri bellum ec. e Paolo Morosini p. 108. Dandolo (p. 274) il Sanuto (p. 490) il Ca- E anche nel Laugier (p. 48 T. II della traduroldo, e il Navagero (p.971) che ha : essendo il zione) si ripete che alcuni scrivono che fosse doge molto vecchio e non potendo più esercitar- allora imperatore Manuele non Calojanni, e si nel dogado, un giorno essendo ridotto il Con- ciò, dicesi, pare più verosimile considerandosi

DNI MILESIMO CENTESIMO XXVIIIJ INDICTIONE VII bensi l'antico, ma fu riportato in pietra moder-OBILT DOMINICVS MICHAEL DVX VENETIE sono a na. E quanto si sa su questo proposito ho detto capo in una pietra separata dall'inscrizione e- nella nota 202 della premessa storia, alla quale pigrammatica, e che pajono alquanto più mo- rimetto il leggitore per non ripetere la stessa

Questo shaglio è avvenuto perchè avendo as- insegne antiche, alcune delle quali diconsi avesai tempo dopo i suoi parenti eretto al doge co- re appartenuto al doge Domenico Michiel. Le testo monumento presero l'anno in cui dettò il vidi, ma non trovai traccia sicura per ripetere suo testamento per quello in cui mori. Osservò asseverantemente la stessa cosa. E quanto alla